

LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470431	Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0832/463911	Matera:	080/5470268
Potenza:	0971/418511				
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,60. Tel 080/5470213					

LA RELAZIONE AL PARLAMENTO ALLE FIGURE CRIMINALI STORICHE SI AFFIANCANO, SECONDO GLI ANALISTI, DIVERSE NUOVE FORMAZIONI DELINQUENZIALI MOLTE DELLE QUALI A CONNOTAZIONE MAFIOSA

Clan mafiosi pronti a scatenarsi

Allarme della Dia: «La pax malavitoso a Taranto poggia su fragili equilibri»

● La pax mafiosa che sta caratterizzando la provincia di Taranto potrebbe presto saltare secondo gli analisti della Direzione Investigativa Antimafia: «la fase di quiete criminale potrebbe, in prospettiva, essere minata - si legge nella relazione semestrale riguardante il periodo luglio-dicembre 2018 - dalla scarcerazione di alcuni elementi di spicco della criminalità organizzata che, tornati in libertà, potrebbero riorganizzarsi e stabilire nuove alleanze». Il patto di non belligeranza in corso, comunque, non ha impedito il concretizzarsi di episodi intimidatori e di ritorsione, specie nel capoluogo ionico, dove alle figure criminali storiche si affiancano diverse, nuove formazioni delinquenti.

MAZZA A PAGINA III >>

BONIFICA AL CIMITERO, UDIENZA DI MERITO A SETTEMBRE



SAN BRUNONE Aggiudicazione dei lavori bloccata dal Tar

Il Tar «blocca» l'appalto per S. Brunone

● Le bonifiche non decollano. A certificarlo questa volta è la prima sezione del Tar di Lecce che ha sospeso l'aggiudicazione dell'appalto per «l'intervento di bonifica delle aree non pavimentate del Cimitero San Brunone nel Comune di Taranto», appalto che aveva come base d'asta 6.127.022,20 euro.

MAZZA A PAGINA II >>

QUELL'AUTONOMIA PERICOLOSA PER I NOSTRI TERRITORI

di GIANCARLO TURI
SEGRETARIO GENERALE UIL TARANTO

Se per governare un Paese bastasse stilare un elenco delle criticità da affrontare senza averne preventivamente individuato le soluzioni e limitandosi ad inserirle in un "contratto di Governo", credo che potremmo tutti tirare un sospiro di sollievo ed affrontare gli appuntamenti elettorali con maggiore serenità. Non servirebbe nemmeno fare ricorso a quelle leggi elettorali studiate ad arte per comporre gli schieramenti di governo. Oggi, infatti, mutuando lo schema delle "larghe intese" di un tempo, si coalizzano due forze che, utilizzando un gergo caro ai politologi, potremmo definire: una di destra e l'altra, anche se solo con qualche pallida sfumatura, di sinistra. La volontà di occupare posizioni di potere prevale anche sulle differenze ideologiche, anche se i contrasti, all'interno della maggioranza, non mancano. La questione migranti è quella che, da quando si è insediato il Governo in carica, viene trattata con maggiore frequenza. Da una parte, il Ministro Salvini nega l'accesso ai porti italiani; dall'altra, gli alleati di governo del Movimento oscillano tra la visione del Ministro Di Maio, rigorista ed incentrata sul rispetto delle regole, e quella del Presidente della Camera Fico, più morbida ed aperta all'accoglienza.

Il problema migranti, oltre a dividere i membri del Governo, ha creato una profonda spaccatura anche all'interno dell'opinione pubblica. Solo una parte del Paese, più sensibile e, forse, anche più attrezzata culturalmente, si indigna e si mobilita; l'altra, quella più numerosa, supporta l'azione dei due alleati di governo e non manca di sostenere le azioni di respingimento, dimenticando, però, di quanto accaduto in passato. Come può, infatti, un popolo come il nostro, che, sino a pochi decenni fa, emigrava in massa alla ricerca di miglior fortuna, non manifestare il suo aperto dissenso verso simili scelte governative?

Ritengo che una maggiore conoscenza della storia, oltre a consentire di evitare gli errori commessi nel passato, permetterebbe di analizzare, con maggiore lucidità, anche il presente. Un Paese che non ha memoria del suo passato è un paese povero, non solo culturalmente, ma anche nelle idee e nel pensiero: lo studio della storia, infatti, oltre a farci comprendere il passato, ci fa guadagnare esperienza, così da consentirci di costruire un "presente consapevole", una continua opportunità di incontro tra gli uomini. Dovremmo riprendere coscienza della nostra dipendenza dalla Storia: viviamo delle scoperte e delle invenzioni di chi ci ha preceduto, dipendiamo dalle scelte fatte da altri prima di noi, apparteniamo a nazioni i cui confini sono stati determinati da vittorie e da sconfitte di guerre del passato, abbiamo leggi e costituzioni nate dall'impegno dei politici di ieri.

CONTINUA A PAGINA VI >>

LA NAVE IN ARSENALE PER IL RIFACIMENTO DEL PONTE DI VOLO

Il Cavour è nel bacino

La portaerei trainata nel «Ferrati» con una lunga manovra

● Ci sono volute diverse ore per completare la manovra di ingresso della portaerei della Marina Cavour nel bacino Ferrati. Si è trattato di una operazione delicata e "chirurgica" che permetterà, dopo lo svuotamento della struttura, di mettere la grande nave della Marina a secco per le operazioni di manutenzione.

Il «Ferrati» è il bacino più grande del Mediterraneo. Lungo 250 metri, largo più di 50, è stato costruito nel 1916 ed è intitolato a Edgardo Ferrati, illuminato ingegnere del genio navale.

La portaerei Cavour è stata trainata ieri mattina dai rimorchiatori. Ora, dopo il suo posizionamento al centro del bacino, comincerà la fase più complessa dell'operazione. La portaerei sarà posizionata sulle "taccate" di legno che la reggeranno dopo che la vasca del bacino sarà stata svuotata.

[M.Mas.]



AI LAVORI La prua del Cavour impegna il Ferrati

MASSAFRA

Figlio schiavizzato in manette padre-padrone

SERVIZIO A PAGINA IV >>

CASTELLANETA

Violenta tempesta l'opposizione chiede un Consiglio

LORETO A PAGINA VIII >>

MARINA DI GINOSA

Raccolta differenziata campagna in spiaggia

DE BIASI A PAGINA X >>

CAFFÈ
NINFOLE
Due mari, un solo caffè. Dal 1921

